

PREMIO “DARIO CIAPETTI”, ENTI LOCALI E SOSTENIBILITA’, EDIZIONE 2016

SINTESI CONTENUTI TESI LAUREA MAGISTRALE

- Autore: Cornelli Giuseppe (matricola 720968).
- Ateneo: Università degli Studi di Torino.
- Dipartimento: Economia e statistica “Cognetti de Martiis”.
- Corso di laurea: Economia dell’ambiente, della cultura e del territorio.
- Titolo completo: Sostenibilità e cultura: riflessioni sulle relazioni tra dimensione culturale e sviluppo sostenibile. Elementi e pratiche di sostenibilità nella gestione di siti UNESCO.
- Materie di riferimento: Economia della cultura; Sviluppo territoriale.
- Relatore: Enrico Eraldo Bertacchini (per economia della cultura).
- Correlatore 1: Carlo Salone (per sviluppo territoriale).
- Correlatore 2: Alessio Re (CSS-EBLA, Centro Studi Silvia Santagata di Torino).

PRESENTAZIONE DEL LAVORO

Il lavoro da me svolto si pone come obiettivo quello di analizzare il legame tra il concetto di cultura in senso lato, analizzato prendendo come riferimento il punto di vista non solo dell’UNESCO ma anche degli enti locali coinvolti, ed il concetto di sostenibilità e sviluppo sostenibile.

E’ possibile poter parlare di sostenibilità culturale o forse è meglio disquisire di cultura della sostenibilità? Sicuramente il dibattito rimane aperto sia in termini teorico-accademici sia in termini di risvolti di politiche e azioni concrete per i territori. Tuttavia è importante nel processo di *policy making* tenere ben presente la componente culturale di azioni volte allo sviluppo economico locale, nonché sovra locale.

Il lavoro svolto si divide in capitoli:

- in particolare, una prima sezione analizza il concetto di cultura in chiave moderna, descrivendo l’UNESCO, i suoi principi e i suoi principali programmi: cosa è considerato cultura oggi e cosa no, fondamentale da comprendere in sede di azioni che mirino ad usare la componente culturale come volano per lo sviluppo locale;
- segue, poi, la seconda sezione che analizza il concetto di sostenibilità e di sviluppo sostenibile, prendendone in considerazione l’evoluzione storica, le principali tappe a livello internazionale e le numerose varianti del significato che si attribuisce allo stesso termine;
- il terzo capitolo descrive proprio le relazioni, in senso teorico, tra il concetto di cultura e di sviluppo sostenibile;

- l'ultima parte, la parte empirica, della tesi descrive quali siano le principali priorità in termini di obiettivi da perseguire concretamente in sede di azioni e politiche per uno sviluppo locale sostenibile.

Il lavoro di tipo empirico si basa sull'analisi di risposte fornite a questionari da me sottoposti a rappresentanti di siti UNESCO, con diversa designazione e provenienti da diverse parti del mondo, durante un evento al quale ho preso personalmente parte sia in fase organizzativa sia esecutiva: *l'International Academy on Sustainable Development*. L'evento in questione è stato organizzato dal Centro Studi Silvia Santagata di Torino durante il mio periodo di tirocinio, previsto dal piano di studi. Questo rappresenta un concreto caso che raggruppa concetti di cultura e sviluppo, e si pone come esempio di scambio di buone pratiche di gestione di siti culturali in un modo sostenibile. Esse tuttavia, pur essendo linee guida generali, possono essere applicate e replicate in contesti locali al fine di valorizzare e sviluppare i contesti territoriali di riferimento.

Ringraziando sentitamente l'organizzazione,

Cornelli Giuseppe